

Calcio, la favola di Eugent Zeka: scaricato dal Sestri Levante, subito preso dall'Udinese

di **Gabriele Ingrassia**

26 Giugno 2012 - 10:21



Sestri Levante. Il Sestri Levante perde un pezzo: Eugent Zeka, l'allenatore della squadra Juniores che ha vinto il campionato regionale (nella bacheca dei rossoblù, mancava da 35 anni: nel 1977, l'ultimo successo con la Berretti) nonché vice allenatore di Juary e responsabile tecnico di tutto il vivaio, dal 1° luglio non sarà più nei quadri del club di via per Santa Vittoria.

Una scelta unilaterale, presa dalla società e che ha sorpreso un po' tutti, oltre che il diretto interessato. Il lavoro di Zeka, durante questa stagione, è stato importantissimo, perché oltre al successo della sua Juniores regionale (e della prima squadra), tutte le leve rossoblu sono tornate ai fasti di un tempo. Ma la società così ha deciso e Zeka non parteciperà neppure, quindi, al Camp estivo che il Sestri Levante organizza nel mese di luglio, in Emilia.

Poco male, Zeka ha già trovato una nuova sistemazione e neppure di secondo piano: sarà l'allenatore di uno dei tanti Campus estivi dell'Udinese, sparsi in tutto il Nord Italia. La sua avventura bianconera scatterà nei prossimi giorni, proprio poco dopo la fine ufficiale del suo rapporto con il Sestri Levante. Per Zeka, si parlava anche di un interessamento del settore giovanile della Sampdoria. Ma, per ora, in estate ci sarà solo l'Udinese e questa affascinante e prestigiosa avventura per il club friulano, da anni impegnato nella valorizzazione e nel reclutamento di giovani calciatori.

La storia di Zeka è piuttosto singolare: 38 anni, albanese, professore di educazione fisica da quando è in Italia ha fatto un po' di tutto nel mondo del calcio, riuscendo ad arrivare anche a prendere il patentino di allenatore professionista di Seconda categoria, insieme ai vari Leonardo, Di Biagio, Di Livio e Pagliuca. In tempi recenti, è stato anche alla Virtus Entella, come allenatore dei Giovanissimi nazionali. Ora, dopo la bella avventura al Sestri Levante, città che è diventata casa sua, riparte dall'Udinese.